



Giro di vite contro l'abbandono di rifiuti: la Polizia Locale individua i trasgressori grazie alle telecamere

A **Montefiore Conca** prosegue l'attività della Polizia Locale contro il fenomeno dell'**abbandono dei rifiuti**. Un lavoro che si avvale sia di controlli con appostamenti in abiti civili e in divisa, che mediante l'utilizzo delle fototrappole.

Gli interventi di vigilanza interessano sia le zone urbane che le aree verdi e hanno portato già ad identificare, **grazie al sistema di videosorveglianza**, alcuni soggetti che in **zona Falda** effettuavano illegalmente l'abbandono di materiali su aree verdi e altri soggetti che conferivano irregolarmente rifiuti urbani nei cassonetti comunali sebbene i rifiuti venissero prodotti in comuni limitrofi.

"Gli agenti sono risaliti ai responsabili e li hanno convocati presso la sede del Comando Polizia Locale" spiega il comandante, Luca Tamburini.

Già dal primo avvio del sistema sono stati numerosi gli accertamenti contestati ai trasgressori, con un continuo monitoraggio del territorio **grazie anche alla sinergia con le Giacche Verdi**, attive sul territorio nel

contrasto all'abbandono dei rifiuti, con particolare rilievo nella frazione di Falda.

L'amministrazione comunale montefiorese è fortemente impegnata a contrastare il malcostume dell'abbandono incontrollato dei rifiuti, pratica questa purtroppo ancora troppo presente sul territorio comunale, problema che si è acuito con il passaggio dei vicini comuni alla raccolta porta a porta.

Come dichiara il sindaco, Filippo Sica *"siamo convinti che alla necessaria attività sanzionatoria debba accompagnarsi la sensibilizzazione dei cittadini, a partire dalle nuove generazioni, sul rispetto dell'ambiente, per questo lavoriamo anche sull'educazione ambientale, con eventi che coinvolgono bambini e famiglie tramite l'evento "Puliamo il Mondo", promosso da Legambiente e a cui abbiamo aderito già da alcuni anni"*.

A tal proposito si ricorda quanto prevede la legge per chi abbandona rifiuti.

L'art.192 del D.Lgs. n.152/2006 prescrive che l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati. Se l'abbandono di rifiuti viene effettuato da soggetto privato, l'illecito è punito con una sanzione amministrativa fino 3.000,00 euro, mentre se l'abbandono di rifiuti è effettuato da titolare d'impresa o responsabili di ente, l'azione sarà soggetta a una sanzione penale, il responsabile, quindi, verrà denunciato all'autorità giudiziaria.